

## **AMBITO AREE ARCHEOLOGICHE E SITI ISCRITTI O CANDIDATI ALLA LISTA UNESCO**

### **A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

- A.1. Riferimenti normativi specifici (si rinvia a quanto indicato nell'Allegato A)
- A.2. Obiettivi
- A.3. Soggetti beneficiari specifici
- A.4. Dotazione finanziaria

### **B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

- B.1. Caratteristiche dell'agevolazione
- B.2. Progetti finanziabili
- B.3. Spese ammissibili

### **C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

- C.1. Presentazione delle domande
- C.2. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3. Istruttoria
  - C.3.a. Modalità e tempi del processo
  - C.3.b. Verifica di ammissibilità delle domande
  - C.3.c. Istruttoria di merito
  - C.3.d. Attribuzione dei punteggi
  - C.3.e. Comunicazione dell'esito
- C.4. Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
  - C.4.a. Obblighi del soggetto beneficiario e disposizioni per la rendicontazione

### **D. DISPOSIZIONI FINALI (si rinvia a quanto indicato nell'Allegato A)**

- D.1. Responsabile del procedimento
- D.2. Pubblicazione, informazioni e contatti

## A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

### A.2 Obiettivi

Regione Lombardia intende sostenere per l'anno 2017 progetti di promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico e dei siti UNESCO lombardi (sia i siti già riconosciuti ed inclusi nella World Heritage List sia quelli per cui è in corso l'iter di candidatura).

### A.3 Soggetti beneficiari specifici

Come indicato al punto 5. dell'Allegato A, possono presentare domanda di contributo i soggetti ivi indicati, con i seguenti ulteriori requisiti specifici:

- A) Soggetti pubblici e privati aventi la disponibilità dei beni o che siano stati formalmente individuati per la valorizzazione e/o gestione dei beni;
- B) Enti pubblici, università pubbliche e private della Lombardia, fondazioni e associazioni partecipate da Regione Lombardia, in partenariato coi soggetti di cui al punto A.

### A.4 Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 800.000,00, salvo eventuali successive integrazioni di risorse, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, a valere sui capitoli di spesa 12081 (€ 560.000,00), 12082 (€ 40.000,00) e 12083 (€ 200.000,00).

## B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

### B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Contributi a fondo perduto per la realizzazione di progetti che promuovano la conoscenza dei siti e del patrimonio archeologico della Lombardia. La tipologia di risorse non prevede il sostegno a progetti di restauro e/o opere strutturali.

I contributi di cui al presente invito per la parte relativa **alle sole aree archeologiche non ricadono nella categoria degli aiuti di stato**, in quanto le attività previste destinate alle comunità locali non hanno rilevanza economica e/o non incidono sugli scambi degli Stati membri della UE.

I contributi di cui al presente invito relativi ai **siti UNESCO** sono considerati **aiuti in esenzione**, tenuto conto di quanto indicato al punto 2.6 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art.107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) relativo all'attività economica nel settore della cultura e conservazione del patrimonio.

Ai fini dell'attribuzione del contributo sarà adottato il seguente metodo di calcolo: il finanziamento regionale e di eventuali altri soggetti pubblici potrà essere cumulato a condizione che non superi la soglia dell'80% della somma dei costi ammissibili e individuabili (regolamento UE n. 651/2014, art. 8, art. 53 comma 8).

### Soglie di costo e quota di cofinanziamento

Il progetto dovrà avere un costo complessivo compreso tra 5.000,00 e 200.000,00 euro (I.V.A. inclusa); il soggetto proponente dovrà garantire un cofinanziamento non inferiore al 30% del costo dichiarato. Il contributo massimo erogabile non potrà superare i 100.000,00 euro.

Il contributo regionale potrà risultare inferiore alla cifra richiesta e comunque non potrà essere superiore al 70% dell'ammontare delle spese ammissibili.

## B.2 Tipologie progettuali

Progetti per la valorizzazione del patrimonio archeologico e/o dei siti UNESCO in Lombardia, da realizzare entro il 31/12/2017:

- progetti di educazione al patrimonio;
- iniziative di diffusione dei principi e dei valori alla base dell'UNESCO, con riferimento al patrimonio lombardo;
- progetti di studio e ricerca, realizzazione di campagne fotografiche, finalizzati alla diffusione della conoscenza dei beni;
- attività di comunicazione del patrimonio culturale anche tramite tecnologie multimediali (siti internet, app, iniziative di social media marketing...);
- organizzazione di attività finalizzate alla pubblica diffusione della conoscenza del patrimonio archeologico e/o dei siti UNESCO lombardi.

## B.3 Spese ammissibili

Le spese ammissibili devono possedere i seguenti requisiti generali:

- essere connesse e funzionali al progetto finanziato;
- corrispondere al piano finanziario allegato alla domanda di finanziamento;
- essere sostenute dal soggetto beneficiario o suo partner accreditato;
- essere state effettuate dal 1 gennaio al 31 dicembre 2017;
- rappresentare costi reali ed effettivi.

Le voci di spesa che possono essere comprese nel piano dei costi del progetto sono le seguenti:

- comunicazione e promozione;
- acquisizione di beni e servizi finalizzati alla realizzazione del progetto;
- acquisizione di strumenti e attrezzature finalizzati alla realizzazione del progetto (max 30%);
- progettazione e/o esecuzione di lavori;
- spese generali (max 5% del costo totale del progetto);
- spese relative a personale dipendente ed assimilato (max 15% del costo totale del progetto);
- prestazioni professionali e consulenze;
- spese per incarichi, borse conferiti da Università o centri di ricerca.

Nel caso in cui il piano dei costi presentato col progetto contenga voci di spesa non rientranti tra quelle su indicate e comunque non ammissibili, si procederà allo scorporo delle stesse, col ridimensionamento del costo totale del progetto.

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

Per quanto riguarda le fasi di registrazione/accesso, profilazione, validazione, invio delle domande seguire le indicazioni contenute al punto C1 dell'Allegato A.

---

<sup>1</sup> Rimborsi per viaggi e soggiorni dei consulenti /collaboratori: potranno essere comprese sotto tale voce anche le spese relative ai rimborsi per viaggi e soggiorni dei consulenti/collaboratori strettamente correlati con lo svolgimento delle attività previste nel progetto, e ciò anche nel caso in cui la consulenza venga prestata a titolo gratuito.

Per quanto riguarda la fase di compilazione della domanda l'utente dovrà compilare una scheda progetto che dovrà contenere i seguenti elementi:

- analisi del contesto di riferimento e indicazione del bene o dei beni interessati;
- risultati e prodotti finali attesi, indicatori di realizzazione fisica, anche ai fini del monitoraggio tecnico e amministrativo in sede di rendicontazione;
- descrizione delle azioni previste, che definisca - dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo - le modalità di impiego delle risorse umane interne e delle altre figure previste, i piani di attuazione per il raggiungimento degli obiettivi e le attività connesse;
- livello di integrazione della proposta con piani e progetti già in atto (es. progetti previsti dai piani di gestione, legati a interventi infrastrutturali già sostenuti con contributi regionali);
- sostenibilità nel tempo degli interventi previsti;
- descrizione sintetica dei beni, servizi e attrezzature eventualmente da acquisire;
- piano dei costi, che riassume in forma di tabella le voci di spesa puntualmente descritte;
- cronoprogramma;
- descrizione sintetica (max 200 caratteri) del progetto.

#### **Documenti a corredo della domanda**

La domanda, presentata nelle modalità e termini previsti nell'Allegato A, deve essere corredata:

- a) dall'eventuale atto di delega di firma o procura da parte del legale rappresentante;
- b) nel caso di domande presentate da un ente concessionario/gestore, dall'atto con cui l'ente proprietario ha conferito la titolarità all'ente terzo;
- c) dall'eventuale Accordo di Partenariato;
- d) dal progetto e relative autorizzazioni di legge, se dovute; per progetti che prevedono l'approvazione dell'organo di tutela, è ammessa anche la presentazione della richiesta di n.o. inoltrata alla competente Soprintendenza, che deve seguire l'autorizzazione.

I predetti documenti sono da far pervenire nella modalità on-line, caricandoli nella procedura in formato elettronico.

#### **C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**

Il contributo regionale sarà assegnato a seguito di procedura di tipo valutativo.

#### **C.3 Istruttoria**

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande e l'istruttoria e valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute formalmente ammissibili sarà condotta da apposito Nucleo di Valutazione composto da funzionari e dirigenti della Struttura e della Unità Organizzativa competenti.

##### **C.3.a Modalità e tempi del processo**

Si rimanda al punto C.3 dell'allegato A

### C.3b. Verifica di ammissibilità delle domande

La fase di valutazione dell'ammissibilità formale della domanda accerterà il rispetto delle condizioni stabilite, di cui ai precedenti punti A e B (disponibilità del bene, tipologie di intervento, soglie di costo e quota di cofinanziamento): esse dovranno essere tutte soddisfatte.

A seguito dell'attività istruttoria formale della domanda e dei documenti a corredo, i progetti presentati al cofinanziamento regionale potranno risultare:

- ammessi all'istruttoria di merito, con una prosecuzione dell'iter valutativo;
- non ammessi all'istruttoria di merito e dunque esclusi dall'iter valutativo.

### C.3c Istruttoria di merito

Criteria di valutazione dei progetti	Modalità di assegnazione dei punteggi ai progetti
Qualità complessiva del progetto: piano di lavoro, chiarezza degli obiettivi, pianificazione di dettaglio degli interventi, cronoprogramma, piano economico-finanziario	<b>Da 0 a 25</b> (0 = non rilevabile; da 1 a 5 = scarsa qualità progettuale, mancanza di tempi certi di realizzazione, mancanza di chiarezza nella pianificazione degli interventi; da 6 a 10 = qualità progettuale discreta; da 11 a 15 = qualità progettuale buona; da 15 a 25 = qualità progettuale eccellente)
Rilevanza del bene o dei beni oggetto dell'intervento	<b>Da 0 a 5</b> (0 = bene di scarsa rilevanza, non vincolato; da 1 a 3 = bene di rilevanza locale; da 4 a 5 = bene di rilevanza regionale o sovrrregionale, vincolato)
Livello di integrazione della proposta con piani e progetti già in atto	<b>Da 0 a 8</b> (0 = nessuna integrazione; da 1 a 5 = parziale integrazione con progetti già in atto; da 6 a 8 = intervento di completamento di progetti già in corso)
Promozione alla pubblica fruizione di beni culturali precedentemente non fruibili	<b>Da 0 a 8</b> (0 = bene non fruibile; da 1 a 5 = bene parzialmente fruibile a seguito dell'intervento; da 6 a 8 = bene completamente fruibile a seguito dell'intervento)
Presenza nel progetto di azioni per il miglioramento dell'offerta informativa e della comunicazione con la messa in rete, la condivisione delle esperienze e la diffusione dei risultati	<b>Da 0 a 8</b> (0 = nessuna azione di comunicazione/informazione; da 1 a 3 = azioni di comunicazione/informazione previste; da 4 a 5 = buon livello; da 6 a 8 = azioni di comunicazione/informazione eccellenti)
Presenza nel progetto di fasi e strumenti di autovalutazione e monitoraggio in itinere e finale	<b>Da 0 a 5</b> (0 = non presenti; da 1 a 3 = strumenti poco chiari e/o risultati non misurabili; da 3 a 5 = strumenti di autovalutazione/monitoraggio)

Presenza di una quota di cofinanziamento eccedente il minimo richiesto	<b>0,5 per ogni punto % superiore al 30%</b> (massimo dei punti attribuibili pari a 5)
Progetto in partenariato	<b>Da 0 a 8</b> (0 = nessun partenariato; da 1 a 8 verranno valutati il numero e la rilevanza dei partner di progetto)
Sostenibilità nel tempo	<b>Da 0 a 8</b> (0 = nessuna indicazione di sostenibilità nel tempo; da 1 a 4 = indicazioni generiche di una prosecuzione; da 6 a 8 precisa individuazione delle modalità)
<b>Punteggio totale</b>	<b>Massimo 80 punti</b>

#### **C.3.d Attribuzione dei punteggi**

L'attribuzione dei punteggi collegati ai criteri di valutazione indicati, produrrà la graduatoria dei progetti. Saranno finanziabili i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di **48 punti (60%)**.

Ai progetti che abbiano ottenuto il punteggio minimo saranno assegnate fino a un massimo di 2 premialità relative alle priorità di cui all'allegato A paragrafo A.4.

E' inoltre prevista una premialità aggiuntiva nel caso di progetti presentati da comuni istituiti a seguito della fusione di due o più comuni contigui, secondo le procedure previste della L.R. 29/2006, così come indicato nell'allegato A paragrafo A.4.6.

In relazione alle risorse disponibili e alla posizione in graduatoria, si determinerà la rosa dei progetti oggetto di contributo. I progetti potranno quindi risultare:

- ammessi e finanziati;
- ammessi, ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili;
- ammessi, ma non finanziabili per il mancato raggiungimento del punteggio minimo stabilito.

L'entità del contributo sarà determinata tenendo conto del punteggio ottenuto e del costo complessivo del progetto, fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

In caso di rinuncia o di disponibilità di ulteriori risorse, il Dirigente competente è autorizzato ad assegnare le somme risultate disponibili ai soggetti ammessi, ma non finanziati, secondo l'ordine della graduatoria.

#### **C.3.e Comunicazione dell'esito**

Ai soggetti che risulteranno inseriti in graduatoria come assegnatari di contributo, verrà spedita la comunicazione del finanziamento all'indirizzo PEC o postale, in base ai dati forniti nella domanda; contestualmente verrà resa nota anche la cifra che andrà rendicontata, secondo tempi e modi di cui all'Allegato A del presente provvedimento.

#### **C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione**

Si rimanda al punto C.4 dell'allegato A.

##### **C.4.a Obblighi del soggetto beneficiario e disposizioni per la rendicontazione**

Il Soggetto beneficiario del contributo è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nell'Invito e negli atti a questo conseguenti;
- b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Invito e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- c) segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, dati bancari, di spedizione;
- d) realizzare il progetto nei termini temporali previsti;
- e) assicurare la coerenza dell'esecuzione del progetto con i contenuti progettuali approvati, salvo richiedere l'autorizzazione al responsabile del Procedimento per qualsiasi variazione inerente il progetto nel corso della sua realizzazione;
- f) accettare e collaborare ai controlli e alle verifiche che saranno eventualmente disposti da Regione Lombardia;
- g) conservare la documentazione originale di spesa per il periodo stabilito;
- h) impegnarsi a non cumulare l'intervento finanziario previsto dal presente Invito con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese e a restituire, in caso di doppio finanziamento, la somma relativa;
- i) dare risalto, nei tempi e nei modi previsti dal presente provvedimento, al ruolo di Regione Lombardia nella realizzazione del progetto.

## **D. DISPOSIZIONI FINALI**

### **D.1 Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento Dirigente pro tempore della Struttura Istituti e luoghi della cultura e soprintendenza beni librari

### **D.2. Pubblicazione, informazioni e contatti**

Per informazioni e approfondimenti contattare:

Monica Abbiati 0267653712

Jacopo Mele 0267653374

Simona Longo 0267652606

**e-mail** [legge25sitiunesco@regione.lombardia.it](mailto:legge25sitiunesco@regione.lombardia.it)